

REGOLAMENTO VISITE GUIDATE, USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

www.icpaccinisovico.gov.it

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO l'art. 10, comma e, del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297

VISTO l'art. 9 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275

VISTO il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001, n. 44

RAVVISATA la necessità di disciplinare le visite guidate, le uscite didattiche e i viaggi di istruzione

ADOTTA

il seguente Regolamento concernente VISITE GUIDATE, USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Art. 1

Finalità

Caratteristica comune delle visite e viaggi d'istruzione è l'integrazione della normale attività della scuola e sul piano della formazione generale della personalità degli alunni e sul piano del completamento delle preparazioni specifiche onde promuovere un armonico rapporto fra scuola e ambiente extrascolastico. Fermo restando che esse, per spirito e modalità organizzativa devono essere capaci di suscitare l'interesse della scolaresca in relazione anche alle fasce d'età.

Poiché oltre allo scopo cognitivo cognitivo-culturale, vi è anche uno scopo relazionale, i docenti accompagnatori non trascureranno gli aspetti promozionali dei processi di socializzazione del gruppo.

Art. 2

Piano generale per le visite guidate, le uscite didattiche e i viaggi di istruzione

a. Il piano generale per le visite e gite d'istruzione deve essere programmato dai docenti all'inizio dell'anno scolastico, approvato dal Consiglio di Intersezione, Interclasse e Classe e quindi deliberato "in toto" dal Consiglio di Istituto. Per essere approvato occorre che lo stesso sia corredato da preventivi di spesa, orari, mete, progetto didattico, docenti accompagnatori e dai dati della pre-indagine se trattasi di viaggio di più giorni o di elevato costo.

b. Il piano generale per le visite e gite d'istruzione deve essere studiato per classi parallele così da offrire a tutti gli alunni le stesse possibilità d'uscita. Allo scopo di contenere i costi sono possibili abbinamenti anche per classi contigue in verticale (es. 1° e 2°; 4° e 5° ecc.). nell'arco dell'anno scolastico possono essere svolte visite e viaggi di istruzione in numero non superiore a sei; di norma, solo due di esse possono eccedere l'orario scolastico fissato in quel giorno e prolungarsi oltre le 12 ore.

c. Nell'arco del triennio della **Scuola Secondaria** ciascuna classe può effettuare viaggi di istruzione di più giorni anche consecutivi, fino ad un massimo di sei complessivi. Ogni classe può effettuare un viaggio di più giorni nell'arco del triennio. Ogni viaggio di più giorni deve essere confermato solo dopo adeguata pre-indagine presso i genitori.

d. Il piano delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione è approvato dagli organi collegiali della scuola, dal Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe, dal Collegio Docenti entro novembre, viene deliberato dal Consiglio di Istituto che, altresì, assegna l'appalto per tutte le uscite alle ditte trasporti che meglio rispondano alle esigenze di servizio e di costo. Il piano generale, una volta adottato, diventa esecutivo consentendo ai docenti di dare avvio alle procedure necessarie all'uscita come da documenti presenti in Segreteria.

Per le uscite previste nei primi mesi dell'anno scolastico, le delibere degli organi collegiali devono essere acquisite nel corso del precedente anno scolastico.

Art. 3

Partecipazione degli alunni

a. E' opportuna la partecipazione di tutti gli alunni. La percentuale dei partecipanti dovrà essere non inferiore al 90% degli studenti di ogni classe. Nel calcolo di tale percentuale sono esclusi gli alunni che adducono motivazioni "di principio" o culturali alla loro non adesione.

b. Gli organi scolastici dovranno verificare che l'**onere economico** non sia motivo di disagio per le famiglie e di discriminazione per gli studenti. La scuola interviene con integrazioni delle quote di partecipazione su richiesta della famiglia al Dirigente Scolastico, sentiti i singoli Consigli di Classe o di team, alla presenza dei soli docenti, attenendosi ai criteri di cui al successivo art. 7 .

Gli alunni che non parteciperanno alle uscite o ai viaggi di istruzione, saranno affidati ad un'altra classe o ai docenti della propria classe se a disposizione.

c. Nel caso in cui sussistano **problemi di ordine educativo, disciplinare, di sicurezza**, la decisione di far partecipare alla visita o al viaggio di istruzione gli alunni che, nonostante i continui e ripetuti appelli, persisteranno in un atteggiamento non accettabile, tale da nuocere a se stessi ed agli altri, spetta al Consiglio di Classe con la solo presenza dei docenti presieduto dal Dirigente Scolastico.

Art. 4

Accompagnatori

a. Il **numero** degli accompagnatori deve essere di:

- non meno di un insegnante/adulto accompagnatore ogni 10 alunni per la scuola dell'Infanzia;
- non meno di un insegnante ogni 15 alunni per la scuola primaria e secondaria di 1° grado.

b. L'insegnante deve essere individuato tra quelli della classe o di una delle materie attinenti con le finalità del viaggio. Deve essere assicurato l'avvicendamento dei docenti accompagnatori al fine di evitare frequenti assenze dello stesso insegnante.

c. Nel programmare le visite guidate, le uscite didattiche e i viaggi di istruzione, si dovrà prevedere **un docente accompagnatore supplente** per classe/sezione da utilizzare nel caso di effettiva necessità. Se nel giorno previsto dovessero risultare assenti degli insegnanti dopo aver già utilizzato i supplenti, non essendo possibile rimandare l'uscita, il Dirigente Scolastico procede ad eventuali integrazioni nel numero degli accompagnatori.

d. Nel caso di partecipazione **di uno o più alunni diversamente abili**, il Consiglio di classe o di team presieduto dal Dirigente Scolastico provvederà alla designazione di un qualificato accompagnatore in più, ovvero suggerirà ogni altra misura di sostegno commisurata ai bisogni degli alunni stessi, ivi compresa la partecipazione del genitore o di persona da esso delegata (aiuto educativo o familiare).

e. Nella **scuola dell'Infanzia** è auspicabile la **partecipazione dei genitori**, sui quali ricade l'onere economico di partecipazione personale. Nella **scuola Primaria** è consentita la **partecipazione dei genitori** fino a tre per classe, scelti con modalità da stabilirsi in interclasse; qualora la presenza dei genitori facesse aumentare i costi, il loro numero può essere ridotto.

f. In casi particolari il Dirigente scolastico valuterà la possibilità di ricorrere anche ai **Collaboratori scolastici**.

g. I docenti accompagnatori a viaggio di istruzione concluso sono tenuti ad informare il Consiglio di Istituto, tramite il Dirigente Scolastico, degli inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio o della visita guidata, con riferimento anche al servizio fornito dall'agenzia o ditta di trasporto, mediante relazione scritta.

Art. 5

Autorizzazioni dei genitori

a. Per le **uscite sul territorio** comunale o comuni limitrofi a piedi è richiesta autorizzazione scritta ai genitori al momento dell'iscrizione a scuola. Tale autorizzazione verrà conservata nel fascicolo personale.

b. Per le uscite sul territorio comunale, la Scuola dell'Infanzia si avvale della collaborazione della Polizia locale.

c. Di ogni uscita sul territorio verranno preventivamente informati i genitori.

d. Per tutte le altre uscite deve essere richiesta formale autorizzazione scritta ai genitori mediante l'apposito modulo contenente la specificazione della motivazione didattica oltre a tutte le altre informazioni necessarie. Il consenso scritto del genitore costituisce presupposto per la partecipazione dell'alunno al viaggio, ma non esonera gli organizzatori e gli accompagnatori dalla responsabilità.

Art. 6

Aspetti economici

a. Le **spese di realizzazione** di uscite didattiche, visite e viaggi di istruzione, riportate sugli appositi capitoli di bilancio, sono a carico dei partecipanti e sono riportate in modo

dettagliato sul modulo di autorizzazione. Per i viaggi di più giorni o quelli più costosi, all'atto dell'adesione verrà richiesta una **caparra** per il pagamento dei costi fissi, che in caso di recessione non verrà restituita.

b. Eventuali **rimborsi** per gli alunni assenti alla partenza sono forniti solo relativamente alla quota-parte riferita ai pagamenti diretti, quali biglietti di ingresso, biglietti di trasporto, pasti, ecc; non saranno invece rimborsati tutti i costi (pullman, guide, ecc.) che vengono ripartiti tra tutti gli alunni partecipanti, fatte salve eventuali particolari clausole presenti nel contratto di viaggio stipulato con le agenzie.

c. Il **tetto massimo di spesa**, per uscite didattiche, visite e viaggi di istruzione, è fissato come segue:

Scuola dell'Infanzia e Primaria € 60,00 complessive annuali

Scuola secondaria 1° grado: € 50,00 classi prime e seconde; € 100,00 classi terze (o classi che effettuano l'uscita di più giorni); importi complessivi annuali.

Si rimette al Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe l'eventuale deroga al tetto di spesa, presentando un piano delle uscite didattiche e dei viaggi d'istruzione ad inizio d'anno che dovrà essere approvato dal Consiglio di Istituto.

d. La scuola, per uscite didattiche, visite e viaggi di istruzione, può venire incontro alle eventuali esigenze economiche delle famiglie in tre forme:

1. incassando il buono "Dote Scuola";

2. rateizzando l'importo, in accordo con la famiglia, a seguito di richiesta presentata in Segreteria;

3. erogando un contributo pari max al 30% del costo complessivo; le famiglie che intendessero avvalersi di tale contributo devono farne richiesta in Segreteria, in forma riservata, entro e non oltre il 30 novembre dell'a.s. di riferimento, presentando documentazione ISEE.

e. L'eventuale **partecipazione a Concorsi** (teatrali, musicali,...) costituisce deroga al Piano delle visite guidate, uscite didattiche e viaggi di istruzione, sentito il Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe al completo e il Consiglio d'Istituto.

Art. 7

Aspetti organizzativi

a. In Segreteria è disponibile la **modulistica** per l'organizzazione delle visite guidate, uscite didattiche e viaggi d'istruzione.

b. Per ogni plesso è individuato un *referente* per le visite guidate, le uscite didattiche e i viaggi di istruzione, che si occupa ad inizio d'anno di raccogliere le proposte deliberate dai Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione e di formulare un piano generale di plesso, nel quale, per ogni proposta, siano indicati data, meta, durata, mezzi, docente organizzatore, accompagnatori. Nel piano devono essere contemplate anche le uscite "storiche" (musicali e teatrali).

c. I referenti di plesso per le visite guidate, le uscite didattiche e i viaggi di istruzione consegnano il piano al Dirigente Scolastico **entro la metà di novembre** dell'anno scolastico di riferimento, per procedere alla proposta collegiale da sottoporre al Consiglio d'Istituto.

- d. Per ogni visita guidata/uscita didattica/viaggio di istruzione è necessario indicare un *docente organizzatore*, che intratterrà tutti i rapporti con la Segreteria.
- e. La *Segreteria* si occupa, col docente organizzatore della singola uscita didattica/viaggio di istruzione, degli aspetti di propria competenza (conferme, prenotazioni, pagamenti, ecc.)
- f. Al fine di dare una serie di informazioni utili a coloro che dovessero effettuare in un prossimo futuro la stessa visita, uscita o viaggio di istruzione, è istituito **un archivio**, custodito dai docenti referenti, **contenente dati** circa la preparazione ed attuazione della visita o viaggio di istruzione.
- g. E' necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto dei viaggi, al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento. Si suggerisce la **predisposizione di materiale didattico** che consenta un'adeguata preparazione preliminare del viaggio nelle classi interessate.
- h. Tutti i partecipanti a visite e viaggi di istruzione devono essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile; devono inoltre essere in possesso di un documento di identità.
- i. Gli insegnanti accompagnatori devono provvedere a portare con sé, durante l'uscita o il viaggio d'istruzione, i farmaci salvavita per gli alunni per i quali sia stato sottoscritto tale protocollo.
- j. In caso di viaggio di istruzione di più giorni, al genitore deve essere distribuito un programma dettagliato con l'indicazione giornaliera della località e dei recapiti degli eventuali alloggi.

Letto e approvato dal Consiglio di Istituto (Del. N. 78 del 28 maggio 2014)

IL SEGRETARIO
Signora Bruna Citterio

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Maddalena Cassinari